



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 DEL 29/07/2021

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di Luglio alle ore 18:44, presso il Convento dei Frati Minori o Riformati, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Vice Segretario Comunale LALISCIA DOTT. GIUSEPPE .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 13 consiglieri comunali ed assenti n° 4, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	SPINELLI MARIA	SI
LATERZA LUIGI	--	TROMBINO PIETRO	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	--
TOMAI GIOVANNA	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Il Sindaco propone l'accorpamento della discussione, con successiva votazione separata, dei punti iscritti all'ordine del giorno dal n. 16 al n. 21;

La proposta, posta ai voti, viene approvata all'unanimità dai n. 14 consiglieri comunali presenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 06/04/2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 27/05/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- sono state effettuate n. 4 variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con delibere di Giunta Comunale.

Visto l'art. 193, co. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio.

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021.

Vista la nota prot. n. 12896/2021 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto ai Responsabili di Area di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tenuto conto che i Responsabili di Area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio, oltre a quelli oggetto di riconoscimento in data odierna da parte del Consiglio Comunale;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di non apportare variazioni.

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come da prospetto allegato.

Rilevato che per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio, come da stampa del preconsuntivo al 21/07/2021, desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	8.310.761,23	202.544,13	8.108.217,10
Titolo II	150.721,48	-	150.721,48
Titolo III	816.722,75	199.383,42	617.339,33
Titolo IV	5.229.217,60	231,12	5.228.986,48
Titolo VI	71.966,62	39.087,21	32.879,41
Titolo IX	337.851,81	216,76	337.635,05
TOTALE	14.917.241,49	441.462,64	14.475.778,85

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	5.147.285,44	2.664.319,38	2.482.966,06
Titolo II	934.600,55	321.255,17	613.345,38
Titolo VII	1.056.458,67	299.470,85	756.987,82
TOTALE	7.138.344,66	3.285.045,40	3.853.299,26

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/06/2021 ammonta a € 2.089.278,54 come risultante da comunicazione ricevuta dal Tesoriere;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 4.850.307,06 come risultante dalla stampa del preconsuntivo alla data del 21/07/2021;
- non è stata effettuata alcuna anticipazione di tesoreria alla data odierna;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato, il quale risulta congruo.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2021

	Previsione			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In Aumento	In Diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario.

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, co. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 25 in data 28/07/2021, prot. n. 13287 del 29/07/2021 rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità.

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come da resoconto di seduta, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con il seguente esito della votazione:

- presenti e votanti n. 14
- favorevoli n. 10
- contrari n. 4 (Annese – Di Lena – Lippolis e D'Amato)
- astentuti n. 0

resi per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) di **apportare** al Bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, co. 2 e 3, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNO 2021

	Previsione			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In Aumento	In Diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00

- 2) di **accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio ed alla luce della variazione di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di **dare atto** che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000, ulteriori rispetto a quelli oggetto di riconoscimento in data odierna;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di **allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di **pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente, con n. 10 voti favorevoli, n. 4 contrari (Annese – Di Lena – Lippolis e D'Amato) e n. 0 astentuti, resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **27/07/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **27/07/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. VETRANO PIETRO

Il Vice Segretario Comunale
LALISCIA DOTT. GIUSEPPE

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1544

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 10/08/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 10/08/2021

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO



27/07/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			8.880.522,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		550.512,90	550.512,90	550.512,90
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.332.396,14 0,00	11.371.180,81 0,00	11.371.495,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		10.277.433,93 0,00 1.064.702,62	10.322.347,57 0,00 1.064.702,62	10.318.907,57 0,00 1.064.702,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		13.111.785,74 0,00 12.610.836,43	12.915.767,53 0,00 12.420.947,19	12.513.431,91 0,00 12.014.856,90
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-12.610.836,43	-12.420.947,19	-12.014.856,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.610.836,43 0,00	12.420.947,19 0,00	12.014.856,90 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



27/07/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.056.896,41	1.828.252,07	208.254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		7.060.396,41 0,00	1.831.752,07 0,00	211.754,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



27/07/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

27/07/2021

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.	Variazioni				
			PDC	Descrizione			In aumento	In diminuzione	Risultante		
Delibera: 99999 del 13/07/2021 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE											
Anno 2021											
2021	11550 10	0905205	2.05.99.99.000	PARCHI GIOCO, GIARDINI, ECC.	N	6	Previsione	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
							Cassa	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
2021	11850 10	1005202	2.02.01.09.000	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI STRADE. FINANZ. CON OO.UU. CAP. ENTRATA 3090/10	N	2	Previsione	50.000,00	0,00	15.000,00	35.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	50.000,00	0,00	15.000,00	35.000,00
							Cassa	70.000,00	0,00	15.000,00	55.000,00
Totale Anno 2021 delibera: 99999 del 13/07/2021 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE							Previsione	50.000,00	15.000,00	15.000,00	50.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	50.000,00	15.000,00	15.000,00	50.000,00
							Cassa	70.000,00	15.000,00	15.000,00	70.000,00
Totale delibera: 99999 del 13/07/2021 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE							Previsione	50.000,00	15.000,00	15.000,00	50.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	50.000,00	15.000,00	15.000,00	50.000,00
							Cassa	70.000,00	15.000,00	15.000,00	70.000,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)
Riepilogo Titoli

ENTRATA						SPESA					
		Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2021											
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione	12.610.836,43	0,00	0,00	12.610.836,43	Titolo zero per disavanzo	Previsione	550.512,90	0,00	0,00	550.512,90
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamiento	12.610.836,43	0,00	0,00	12.610.836,43	Titolo 1 Spese correnti	Stanziamiento	550.512,90	0,00	0,00	550.512,90
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	9.464.546,45	0,00	0,00	9.464.546,45		Previsione	10.277.433,93	0,00	0,00	10.277.433,93
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Stanziamiento	9.464.546,45	0,00	0,00	9.464.546,45	Titolo 2 Spese in conto capitale	Stanziamiento	10.277.433,93	0,00	0,00	10.277.433,93
	Cassa	17.775.307,68	0,00	0,00	17.775.307,68		Cassa	14.150.571,72	0,00	0,00	14.150.571,72
	Previsione	626.549,76	0,00	0,00	626.549,76		Previsione	7.060.396,41	15.000,00	15.000,00	7.060.396,41
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	Stanziamiento	626.549,76	0,00	0,00	626.549,76	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Stanziamiento	7.060.396,41	15.000,00	15.000,00	7.060.396,41
	Cassa	777.271,24	0,00	0,00	777.271,24		Cassa	8.294.377,78	15.000,00	15.000,00	8.294.377,78
	Previsione	1.241.299,93	0,00	0,00	1.241.299,93		Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Stanziamiento	1.241.299,93	0,00	0,00	1.241.299,93	Titolo 4 Rimborso prestiti	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.071.171,82	0,00	0,00	2.071.171,82		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	7.056.896,41	0,00	0,00	7.056.896,41		Previsione	13.111.785,74	0,00	0,00	13.111.785,74
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamiento	7.056.896,41	0,00	0,00	7.056.896,41	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento	13.111.785,74	0,00	0,00	13.111.785,74
	Cassa	11.836.114,01	0,00	0,00	11.836.114,01		Cassa	500.949,31	0,00	0,00	500.949,31
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
	Cassa	71.966,62	0,00	0,00	71.966,62		Cassa	27.031.944,78	0,00	0,00	27.031.944,78
	Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00		Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	Totale Entrata 2021	Stanziamiento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00		Cassa	63.841.944,04	0,00	0,00	63.841.944,04
	Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76		Previsione	61.973.092,74	0,00	0,00	61.973.092,74
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2021	Stanziamiento	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76	Totale Spesa 2021	Stanziamiento	61.973.092,74	15.000,00	15.000,00	61.973.092,74
	Cassa	26.310.112,67	0,00	0,00	26.310.112,67		Cassa	54.977.843,59	15.000,00	15.000,00	54.977.843,59
	Previsione	61.973.092,74	0,00	0,00	61.973.092,74		Previsione	61.973.092,74	15.000,00	15.000,00	61.973.092,74
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2021	Stanziamiento	61.973.092,74	0,00	0,00	61.973.092,74	Totale Entrata 2021	Stanziamiento	61.973.092,74	15.000,00	15.000,00	61.973.092,74
	Cassa	63.841.944,04	0,00	0,00	63.841.944,04		Cassa	54.977.843,59	15.000,00	15.000,00	54.977.843,59
	Previsione	61.973.092,74	0,00	0,00	61.973.092,74		Previsione	61.973.092,74	15.000,00	15.000,00	61.973.092,74
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Riepilogo Titoli

ENTRATA						SPESA					
		Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2022						Anno 2022					
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione	12.420.947,19	0,00	0,00	12.420.947,19	Titolo zero per disavanzo	Previsione	550.512,90	0,00	0,00	550.512,90
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamento	12.420.947,19	0,00	0,00	12.420.947,19	Titolo 1 Spese correnti	Stanziamento	550.512,90	0,00	0,00	550.512,90
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	10.322.347,57	0,00	0,00	10.322.347,57
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione	9.594.326,92	0,00	0,00	9.594.326,92	Titolo 2 Spese in conto capitale	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	10.322.347,57	0,00	0,00	10.322.347,57
Titolo 3 Entrate extratributarie	Stanziamento	9.594.326,92	0,00	0,00	9.594.326,92	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.831.752,07	0,00	0,00	1.831.752,07
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione	545.553,96	0,00	0,00	545.553,96	Titolo 4 Rimborso prestiti	Stanziamento	1.831.752,07	0,00	0,00	1.831.752,07
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	12.915.767,53	0,00	0,00	12.915.767,53
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamento	545.553,96	0,00	0,00	545.553,96	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	12.915.767,53	0,00	0,00	12.915.767,53
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione	1.231.299,93	0,00	0,00	1.231.299,93	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamento	1.231.299,93	0,00	0,00	1.231.299,93	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	1.828.252,07	0,00	0,00	1.828.252,07	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
Titolo 6 Accensione prestiti	Stanziamento	1.828.252,07	0,00	0,00	1.828.252,07	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamento	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Totale Entrata 2022	Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83	Totale Spesa 2022	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Totale Entrata 2022	Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83	Totale Spesa 2022	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Totale Entrata 2022	Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83	Totale Spesa 2022	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Totale Entrata 2022	Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83	Totale Spesa 2022	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Totale Entrata 2022	Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83	Totale Spesa 2022	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83
Totale Entrata 2022	Stanziamento	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83	Totale Spesa 2022	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	56.593.343,83	0,00	0,00	56.593.343,83



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)
Riepilogo Titoli

ENTRATA						SPESA					
		Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2023						Anno 2023					
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione	12.014.856,90	0,00	0,00	12.014.856,90	Titolo zero per disavanzo	Previsione	550.512,90	0,00	0,00	550.512,90
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamento	12.014.856,90	0,00	0,00	12.014.856,90	Titolo 1 Spese correnti	Stanziamento	550.512,90	0,00	0,00	550.512,90
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	10.318.907,57	0,00	0,00	10.318.907,57
	Previsione	9.594.641,59	0,00	0,00	9.594.641,59		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	Stanziamento	10.318.907,57	0,00	0,00	10.318.907,57
	Previsione	545.553,96	0,00	0,00	545.553,96		Previsione	211.754,03	0,00	0,00	211.754,03
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	Stanziamento	545.553,96	0,00	0,00	545.553,96	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Stanziamento	211.754,03	0,00	0,00	211.754,03
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	1.231.299,93	0,00	0,00	1.231.299,93		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	208.254,03	0,00	0,00	208.254,03		Previsione	12.513.431,91	0,00	0,00	12.513.431,91
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamento	208.254,03	0,00	0,00	208.254,03	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamento	12.513.431,91	0,00	0,00	12.513.431,91
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Stanziamento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamento	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
	Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamento	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76
	Previsione	25.972.963,76	0,00	0,00	25.972.963,76		Previsione	54.567.570,17	0,00	0,00	54.567.570,17
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2023	Stanziamento	54.567.570,17	0,00	0,00	54.567.570,17	Totale Spesa 2023	Stanziamento	54.567.570,17	0,00	0,00	54.567.570,17
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	54.567.570,17	0,00	0,00	54.567.570,17						
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00						



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

27/07/2021

Totali di quadratura

Anno 2021	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".



Comune di Pulsano
Provincia di Taranto

IL REVISORE UNICO

Verbale n.25 del 28/07/2021

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 27/05/2021 con deliberazione n.40 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e con deliberazione n. 29 del 06/04/2021 ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023.

Il Consiglio Comunale non ha approvato il rendiconto 2020,

Il risultato di amministrazione del 2019 di euro 4.833.996,15 così composto:

fondi accantonati	per euro	8.766.117,85;
fondi vincolati	per euro	240.482,22;
fondi destinati agli investimenti	per euro	326.285,96;
fondi disponibili	per euro	- 4.498.889,88

L'Ente alla data odierna non ha approvato le tariffe e il regolamento della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sul quale il Revisore non ha espresso parere.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- 1) n. 88, in data 28/06/2021;
- 2) n. 90 in data 02/07/2021;
- 3) n. 91, in data 02/07/2021;
- 4) n. 95, in data 08/07/2021.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione **non** sono stati adottati atti deliberativi con i poteri della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Il Responsabile del Servizio Finanziario **non** ha effettuato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

L'ente **non ha** richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che nella proposta di deliberazione si tiene conto che, i Responsabili di Area, per quanto di loro competenza, hanno riscontrato:

- a. L'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- b. L'assenza di debiti fuori bilancio;
- c. L'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di non apportare variazioni;
- d. La consistenza dei residui attivi e passivi risulta in equilibrio, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto della predisposizione del preconsuntivo elaborato in data 21/07/2021;
- e. La considerazione e non la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui attivi;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture dell'Ente alla data del 21.07.2021;

Il Revisore, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota n. 12896/2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Area le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare oltre quelli già esaminati e che saranno oggetto di riconoscimento in Consiglio Comunale all' odg con l'assestamento e salvaguardia degli equilibri.

Il Responsabile dei Servizi finanziari non ha segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

La gestione di cassa, risulta in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa al 30/06/2021 ammonta a € 2.089.278,54 e concilia con i dati ricevuti dal tesoriere;
- il fondo cassa finale presunto da preconsuntivo ammonta a € 4.850.307,06;

I Responsabili di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo ad intervenute nuove esigenze di maggiori spese.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-

2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020» ...l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, non è previsto di poter liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore invita l'Ente a verificare concretamente la congruità dell'accantonamento del FCDE e a documentare e relazionare allo stesso Revisore la determinazione analitica e dettagliata del Fondo.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi della variazione di bilancio proposta dal Consiglio Comunale, riepilogata come segue:

2021	
Minori spese (programmi)	€ 15.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 15.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 15.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 15.000,00

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che la variazione proposta è:

- attendibile sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerente in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.880.522,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	550.512,90	550.512,90	550.512,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.332.396,14 0,00	11.371.180,81 0,00	11.371.495,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	10.277.433,93 0,00 1.064.702,62	10.322.347,57 0,00 1.064.702,62	10.318.907,57 0,00 1.064.702,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	13.111.785,74 0,00 0,00	12.915.767,53 0,00 0,00	12.513.431,91 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-12.610.836,43	-12.420.947,19	-12.014.856,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.610.836,43 0,00	12.420.947,19	12.014.856,90
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.056.896,41	1.828.252,07	208.254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.060.396,41 0,00	1.831.752,07 0,00	211.754,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3500,00	3500,00	3500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 27.7.2021 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19.07.2021;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

L'organo di revisione tenuto conto della situazione di incertezza sociale legata alla pandemia da Covid/19, invita l'Ente a porre particolare attenzione all'accertamento ed all'incasso delle entrate

proprie e al contenimento della spesa corrente per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto.

San Marco in Lamis li,28.07.2021

*L'organo di revisione
firmato digitalmente*

Presidente Vetrano

Passiamo al punto numero 16 all'ordine del giorno.

(Il Sindaco chiede di intervenire)

Il Sindaco chiede la parola. Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Vorrei mettere a votazione, se fosse possibile, l'accorpamento...

(Voci in aula)

Emiliano, Consiglieri: se fosse possibile, vorrei accorpare la discussione dei punti che vanno dal 16 al 21 - cioè i riequilibri e la variazione di bilancio fondamentale - e poi intervenire, eventualmente, per ogni singolo... le dichiarazioni di voto per ogni singolo punto.

Presidente Vetrano

Allora procediamo con la votazione della proposta del Sindaco: dal 16 al 21, l'accorpamento.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, peralzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n.14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Vetrano

Allora procediamo con la discussione direttamente, senza elencarli. Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

La “salvaguardia dei riequilibri di bilancio ed assestamento generale” è un atto previsto dall’Articolo 193 del TUEL, cioè è un’operazione di ricognizione che bisogna fare entro il 31 luglio di ogni anno. Questa operazione di cognizione è sottoposta all’analisi appunto del Consiglio Comunale ed ha una triplice finalità, così come dice il revisore stesso. La verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio... valutare e studiare gli interventi, monitorare lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall’ente durante il mandato.

Noi abbiamo avuto soltanto in data odierna - ma l’abbiamo avuto tutti e l’abbiamo inoltrato - il parere dei revisori dei conti. Dal parere dei revisori dei conti risulta che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio - oltre quelli presenti all’interno di questo Consiglio Comunale e che verranno discussi successivamente - e che la gestione della cassa risulta essere in equilibrio. La cosa più importante, così come ho anticipato prima, è che permangono gli equilibri di bilancio e che l’equilibrio è garantito attraverso una copertura congrua e attendibile per le previsioni di bilancio 2021/2023. Dice inoltre il revisore che l’impostazione di bilancio 2021/2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza di esercizio non negativo, come da nuovi prospetti di cui al DM del primo agosto del 2019.

Tutto questo prima di esprimere un parere favorevole non soltanto sul riequilibrio di bilancio - che è il cuore dei punti che abbiamo accorpato - ma anche sulle variazioni di bilancio. Le variazioni di bilancio sono delle ratifiche - quindi delle conferme, passatemi il termine, all’interno del Consiglio Comunale - di variazioni di bilancio già effettuate durante la funzionalità della macchina amministrativa. Sono delibere di Giunta poi, tranne l’ultima sulla quale tra l’altro c’è anche il parere favorevole da parte dei revisori dei conti.

Le variazioni di bilancio - che possono sembrare un’errata previsione del bilancio - spesso sono necessarie perché soprattutto in questo periodo particolare - e mi lego a quello che più volte ha detto il Consigliere D’Amato - già il bilancio di suo aveva una struttura sempre più complicata. Ultimamente, col Covid, diciamo che la situazione è veramente sfuggita di mano, nel senso che intervengono non soltanto finanziamenti ma anche delle regolamentazioni all’ultimo minuto, rendendo sempre più complicata una materia già ardua di suo.

Le variazioni di bilancio riguardano fondamentalmente i settori Lavori Pubblici, Servizio Sociale e il potenziamento - ecco, come dicevo prima, i finanziamenti che ci arrivano - della Protezione Civile. Anche qui, come ho detto prima, il parere dei revisori dei conti è favorevole.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi?

Il Consigliere D'Amato. Prego, Consigliere.

Consigliere D'Amato

Io comincerei col dire che mi farebbe piacere vedere qualche volta qui, insieme a noi, il revisore dei conti, dato che non abbiamo avuto questo piacere e dato che in qualche modo viene retribuito dai soldi nostri - come contribuenti prima di tutto - e, a maggior ragione, anche da questo Consiglio Comunale. Dico questo perché - l'ho stigmatizzate più volte in altri interventi nel Consiglio Comunale - francamente a me non piace molto il modo di operare di questo revisore. Anche questa volta noi abbiamo avuto il documento ufficiale di revisione a pranzo - che poi non si capisce perché arriva a pranzo, quasi a volerci togliere l'appetito tutte le volte - per poi avere sostanzialmente, se va bene, quattro o cinque ore di tempo per andare a visionare un documento che, per chi non è addetto ai lavori, ha bisogno di ben più di cinque o sei ore mentre chi più o meno sa dove deve andare a mettere le mani probabilmente in paio d'ore se la cava. Senza considerare poi i vari errori o orrori che sono stati scovati anche in passato durante i lavori della Commissione di Bilancio che io presiedo.

Parto da qui per dire in buona sostanza che, se lo strumento del revisore dei conti fino a tre anni fa era praticamente una mappa importante - soprattutto per le opposizioni - per capire lo stato di salute dell'Amministrazione Comunale e dei conti dell'Amministrazione Comunale, il valore dell'attuale revisione che ci viene periodicamente fornita, per quel che riguarda me - potrei poi anche sbagliarmi (è un mio giudizio personale) - è pari allo zero: perché sostanzialmente non dice nulla; quando dice, molto spesso sbaglia e quindi diventa uno strumento - a mio parere - che non aiuta, non è certamente di ausilio alla politica per comprendere come vanno le cose. Questo in premessa - diciamo - rispetto a quanto riguarda i punti di oggi.

Per quanto riguarda invece le varie variazioni - ha ragione il Sindaco - sono delle variazioni che in qualche modo non potevano essere comprese a monte. Le abbiamo viste in commissione. Il 90% di queste variazioni sono legate a finanziamenti che arrivano all'ultimo minuto da parte di enti superiori... per fortuna, perché questo significa che quantomeno sono dei fondi che arrivano all'ente per delle iniziative. Questa è la parte positiva.

La parte negativa - ahimè - è quella che dice sostanzialmente che questo è un Comune assolutamente ingessato, incapace di muovere praticamente qualsiasi cosa all'interno del proprio bilancio per poter provare ad avere un salto in qualche modo di miglioria di quello che è il territorio. È tutto legato sostanzialmente a una serie di bandi ai quali si partecipa o a delle elemosine che alle volte arrivano dagli enti superiori e che molto spesso sono anche scoordinate fra di loro, non trovano in qualche modo un'organizzazione. Faccio un esempio per capirlo. Nella passata Amministrazione Comunale, se non erro, fu installata - vicino al campo di calcio di Pulsano - una struttura per le biciclette elettriche e per la loro carica. Ne avessi visto uno di ciclista che si ferma lì! A parte che le biciclette non le abbiamo mai viste, non si capisce dove sono. Soprattutto questo intervento non è stato inserito in una serie di iniziative organiche dell'Amministrazione Comunale che in qualche modo dessero una spinta a quel tipo di intervento. Perché poi va bene tutto, possiamo anche far arrivare lo shuttle dallo spazio e farlo

atterrare sul campo. Ma se poi intorno non c'è l'insieme dei servizi che in qualche modo devono accompagnare questo tipo di intervento, poi il risultato è che rimangono sostanzialmente delle oasi nel deserto: è quello che, purtroppo, accade sistematicamente a Pulsano. Ci si aggrappa a questi finanziamenti nel tentativo di migliorare quella che è la situazione del paese ma, di fatto, poi le ricadute molto spesso sono scarse perché poi non si riesce a far fronte a quelle che sono le esigenze. Ne potrei fare tanti di esempi. Un altro esempio potrebbe essere anche quello dell'utilizzo stesso del convento. Sì, una bella struttura - tutto quello che vuoi - però poi non esiste una macchina in grado di metterlo in moto e di fornire dei servizi al proprio interno. Il massimo dei servizi che si sono forniti sono i Consigli Comunali e qualche presentazione di libro ogni tanto. Però non esiste una fucina di idee che, in qualche modo, poteva invece essere inserita all'interno. Si parlava, a suo tempo, anche del museo. Però poi il museo con che cosa lo teniamo aperto, con quali soldi? Il personale...

(Interventi fuori microfono)

Sì, è aperto. Ma come? Come?

(Interventi fuori microfono)

Sì. E quante ore al giorno è aperto?

(Interventi fuori microfono)

Eh...

Presidente Vetrano

Per cortesia! È un intervento, non è un dibattito! Per cortesia!

Consigliere D'Amato

Facciamo una scommessa: ne riparlamo fra due anni e vediamo quante ore effettive sarà realmente stato aperto al pubblico. Facciamo così. Okay?

Quello che dico è che non bastano sostanzialmente i finanziamenti: serve poi un'organizzazione che sia in grado di spingerlo. Ma questa non è una critica soltanto all'Amministrazione Comunale: è una critica anche al sistema nazionale che ha preso la cattiva abitudine - a differenza degli anni Ottanta e degli anni Novanta - di fare le cose come se fossimo praticamente a un concorso pubblico. Anzi, in realtà è a tutti gli effetti un concorso pubblico. È come se stessimo alla lotteria del Cashback: "Mo vediamo qual è il Comune che vince la bicicletta e la portiamo là" e poi "Grattatela tu all'utilizzo dello strumento". Questo è quello che accade in Italia e - concludo arrivando al dunque - questo è quello che accade e che scopriamo all'interno delle commissioni quando poi, parlando con il responsabile di settore, si scopre che il Governo sta facendo arrivare dei fondi per ridurre il carico fiscale della TARI per i non residenziali. Peccato però che, in questo Paese, la maggioranza dell'evasione fiscale è proprio da

quel settore: quindi premiamo chi non ha mai pagato le tasse! Questo è sostanzialmente il messaggio che passa. Così come è in programma l'arrivo di 650 milioni di euro per andare a coprire i debiti del fondo debiti di dubbia esigibilità. Anche quello è un premio sostanzialmente a chi ha operato male sul territorio.

Quindi la domanda è (e con questo concludo): perché 3.500 regolamenti per mantenere gli equilibri di bilancio e per ridurre i costi della spesa pubblica, se poi dopo vale sempre tutto e chi non rispetta quelle regole deve essere anche premiato da sopra? Allora la domanda è: ci stiamo prendendo in giro o cosa? Perché, se ci stiamo prendendo in giro, a questo punto possiamo pure fare a meno di fare riunioni, commissioni, impiegare i tecnici. Sembra che i responsabili del Settore Bilancio siano delle persone che la mattina vengono a lavoro per andare a gestire la Settimana Enigmistica: perché in fondo sono tutta una serie di regole che dobbiamo capire (domani cambia di nuovo). Il risultato è che, alla fine, non funziona niente!

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliere.

Ci sono interventi?

(Il Consigliere Di Lena chiede di intervenire)

Consigliere Di Lena, prego.

Consigliere Di Lena

Su queste variazioni di bilancio c'è tantissimo da dire. Innanzitutto, la documentazione ci è stata fornita - come ha detto anche il collega - non preventivamente ma ci è stata data all'ultimo momento, quindi non c'è stato il tempo di studiare bene gli atti nemmeno in commissione (perché proprio l'altro giorno ci siamo riuniti per analizzare i punti). Queste variazioni meriterebbero uno studio più approfondito, dal mio punto di vista. In più, non c'è nemmeno un margine di dialogo per capire se c'è la possibilità di fare delle variazioni di bilancio per investire dei soldi - visto e considerato che c'è stata questa emergenza epidemiologica - in centri antiviolenza, in case per accogliere le donne che hanno subito delle violenze. Invece ho notato che, nelle variazioni di bilancio, l'Assessorato ai Servizi Sociali - esattamente nella proposta di delibera 942 del 16 luglio 2021 - sposta dei fondi, ad esempio, da un capitolato all'altro, dal mio punto di vista non dando priorità ai veri bisogni di una fase delicata come questa per le fasce più deboli. Quindi dobbiamo ringraziare... Mi astengo anche per questo. Anche in commissione mi sono astenuto per questo e non ho votato contrario. Dobbiamo ringraziare, comunque, anche i fondi nazionali e regionali che ci sono arrivati per poter aiutare queste persone. Ma non ho visto un grande aiuto - a livello di scelte, non tanto di economia - da parte dell'Amministrazione Comunale per queste situazioni, quando anche in commissione, tra le altre cose, avevamo preventivato che dovevamo aiutare anche attraverso una delibera di Giunta - e l'avevamo detto in commissione - i disabili all'interno delle scuole. Ad oggi, ancora non ci sono aiuti economici da questo punto di vista. Quindi delle variazioni di bilancio che dal mio punto di vista sono state sbagliate politicamente parlando, nel senso che gli indirizzi sono sbagliati.

Dalla proposta di delibera 941 del 16 luglio 2021 si evince addirittura che non ci sono nemmeno i soldi per poter pagare le bollette, non c'è adeguata programmazione per poter pagare bollette. Quindi la situazione programmatica di programmazione del Comune va decisamente migliorata. Questo mi sento di dire, senza essere troppo critico insomma. Però va decisamente migliorata perché non è possibile fare delle variazioni di bilancio per pagare bollette tagliando soldi dai proventi del photored che potevano servire per il rifacimento manto stradale o per altre problematiche che ci sono nel territorio, visto e considerato che ogni tanto ci sono delle buche, dei crateri che si aprono lungo la nostra litoranea. L'altro giorno uno mi segnalava addirittura un buco profondo di fronte la località El Cohiba, poi ho avvisato il Comandante e sono intervenuti. Insomma, mettiamo anche in difficoltà le poche risorse di Vigili Urbani che ci stanno per poter mettere le transenne, quando invece il Comando dei Vigili Urbani deve occuparsi di altro in questo momento. Quindi serve un'adeguata programmazione.

Altre variazioni di bilancio... Addirittura abbiamo aspettato quattro anni per poter rafforzare il servizio di Protezione Civile. Nella proposta di delibera 943 del 16 luglio si evince come praticamente abbiamo dovuto aspettare queste variazioni per poter rafforzare il servizio di Protezione Civile, per dare un contributo anche ai ragazzi che si impegnano quotidianamente per il nostro territorio.

Insomma, tanti piccoli servizi che dovevano essere fatti in maniera programmata ma che, purtroppo, invece sono stati fatti attraverso delle variazioni di bilancio senza nemmeno avere il tempo di concordare magari qualche progetto insieme all'opposizione. Io mi sarei aspettato che la maggioranza sui progetti importanti avesse coinvolto le commissioni. Invece mi sono visto la destinazione di risorse economiche già confezionate, con pacchetti confezionati che... "O ti attacchi a questa minestra o ti butti dalla finestra" praticamente, quindi "O si spende in questa maniera o si spende in questa maniera". Quindi nemmeno il tempo di fare degli emendamenti per suggerire, non c'è nemmeno il tempo di emendare. Purtroppo stiamo qui... stiamo dando - per senso di responsabilità - anche un aiuto garantendo il nostro numero legale. Però la macchina amministrativa così non va.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.

(Intervento fuori microfono)

Ah, l'Assessore Mandorino. Prego, Assessore Mandorino.

Assessore MANDORINO

Sì. Molto brevemente volevo giusto rispondere all'intervento del Consigliere Di Lena per quanto riguarda, ovviamente, la variazione di bilancio che mi riguarda - quindi del Settore Servizi Sociali - appunto per precisare alcune cose. Siamo andati praticamente ad impinguare il capitolo che riguardava insomma le cedole librerie. Quella è una spesa che l'ente ogni anno sostiene per acquistare i libri delle scuole elementari - quindi della scuola primaria - per tutti gli

alunni residenti a Pulsano, indipendentemente dal reddito. Per legge è così, quindi è per legge che lo garantiamo. Quest'anno ci mancavano 8.000 euro, quindi siamo andati ad impinguarli prendendoli comunque da capitoli che non utilizzavamo. Praticamente ereditavamo questo schema di bilancio... è stato poi confermato anche quest'anno. Ma ci siamo poi resi conto che alcuni capitoli... tipo, ad esempio, quello della PUA: non lo utilizzavamo più perché appunto il Segretariato Sociale viene svolto, ad esempio, come servizio di Ambito, quindi con le assistenti sociali di Ambito. Così come ad esempio il contributo in favore di studenti pendolari, di 900 euro: sono anni ormai che non veniva utilizzato perché quella era un'integrazione che noi mettevamo appunto a disposizione rispetto ad un fondo regionale che non esiste più, per cui lo abbiamo - in questo caso - eliminato. Nel bilancio prossimo possiamo poi, eventualmente, anche azzerarlo completamente perché appunto, se non esiste il fondo regionale, non c'è bisogno dell'integrazione. Ovviamente sono state delle scelte su capitoli che appunto non servivano.

Diciamo che poi abbiamo pochi margini di manovra all'interno del nostro bilancio - come sapete - soprattutto all'interno dei Servizi Sociali, perché la spesa maggiore - l'abbiamo affrontato in altri Consigli Comunali - è quella, ad esempio, delle rette per minori in comunità o in struttura che ci toglie praticamente tutto il bilancio (parliamo di 230.000 euro l'anno che dobbiamo necessariamente spendere, perché lo Stato ce lo impone, su quella voce). Per cui è ovvio che noi siamo un po' bloccati nelle varie scelte.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Assessore Mandorino.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

(Il Consigliere Di Lena chiede di intervenire)

Il Consigliere Di Lena, prego.

Consigliere Di Lena

Assessore, io ti ringrazio per la risposta. Il problema è che, andando ad analizzare voce per voce il capitolo 120.513 più altri - è inutile che li cito - della pagina 1 di 6, praticamente ci rendiamo conto che sono stati tolti soldi ad assistenza socio-sanitaria ai disabili (ai sensi della Legge 104 del '92) per altre cose; sono stati tolti soldi, contributi a favore di minori in affidamenti familiare per rimpinguare capitolo di spesa.

(L'Assessore Mandorino interviene fuori microfono)

Sì. Però...

(L'Assessore Mandorino interviene fuori microfono)

Scusami un attimo, Assessore - con uno spirito supercostruttivo, perché non voglio fare polemica - se voi state facendo la campagna pubblicitaria per aiutare i caregiver insieme ai disabili sulle spiagge e poi vediamo che i soldi, per esempio, per l'assistenza socio-sanitaria ai disabili vengono investiti in altra maniera anziché investirli sui suoi progetti, c'è una contraddizione. Se ci fosse stato più confronto appunto vi avremmo anche suggerito, magari, di spendere questi soldi in maniera diversa. Invece voi avete speso dei soldi perché voi non siete stati idonei a fare un'adeguata programmazione per la fornitura gratuita di libri agli alunni delle scuole elementari. Cioè state sopperendo alle vostre inadempienze con fondi per le fasce deboli. Questo è un fatto abbastanza delicato.

Non voglio essere polemico nei tuoi confronti, Marika. Però - voglio dire - le manovre di bilancio in questa maniera, purtroppo, stanno analizzando le fasce più deboli. Non penalizzano il Consigliere Di Lena: penalizzano le fasce più deboli. Magari per la prossima volta, per il futuro, cerca anche di collaborare un po' meglio con i Servizi Sociali, non soltanto collaborando per fare le commissioni per il Consiglio Comunale dei ragazzi. Quando c'è da fare cose più concrete, quando c'è da spendere soldi e da fare progetti, ascoltaci pure che noi un contributo te lo possiamo dare, così non arriviamo in Consiglio Comunale a fare critiche.

Grazie.

Presidente Vetrano

Il voto? Era una dichiarazione di voto, Di Lena.

Consigliere Di Lena

Voto contrario.

Presidente Vetrano

Allora, se non ci sono altri... Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Il Sindaco. Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Il voto della maggioranza su tutti i punti - dalla salvaguardia dei riequilibri alle variazioni di bilancio - è un voto favorevole. È un voto favorevole non soltanto per senso di responsabilità ma è un voto favorevole perché... Prima Emiliano ha detto una cosa importante: il regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi ha l'obiettivo di far capire realmente come funziona la macchina amministrativa - sperando che qualcuno si avvicini - ai più piccoli. Purtroppo in questi anni - non lo dico io, non me lo invento io - dalla prima alla seconda, alla terza Repubblica chi realmente ha perso è la politica: non esistono più le scuole di partito, non esistono più i partiti in realtà. Non esistendo più i partiti, spesso quei luoghi di incontro dove si spiegava come funzionava la macchina amministrativa non ci sono più. Mi rendo conto che è difficile poi capire alcuni passaggi obbligatori per norma. Anche io sono figlio di quella mancanza di partiti. Forse tutte le ultime generazioni... soprattutto nei piccoli paesi come il nostro (sotto i 15.000 abitanti), dove

alla fine non hai bisogno di liste di appoggio, la gente - o purtroppo o per fortuna - vota la persona più che il partito. Questo per dirvi che comunque esistono dei meccanismi sempre più complicati, indipendenti dalla volontà del Sindaco e delle Amministrazioni, che non fanno altro - e di questo mi rendo conto - che allontanare la gente dalla politica e vedere la politica e gli amministratori come i nemici. Gli amministratori di maggioranza: perché agli amministratori di maggioranza viene riconosciuta - a torto o a ragione - la volontà decisionale; all'opposizione - non per volontà mia - il potere decisionale è molto limitato.

Proprio nell'ottica di questa procedura, quando si presentano gli atti amministrativi si segue - come ho detto prima - l'iter: si vedono in maggioranza, poi si passa in commissione e poi si va in Consiglio. Quindi non soltanto non è previsto dalla legge. Questo per dirvi che fondamentalmente... Siccome Angelo più di una volta ribadisce una sorta di chiusura da parte della maggioranza nei confronti della minoranza, io credo oggettivamente che sia l'esatto contrario. Ma abbiamo l'obbligo e il dovere di rispettare quelle che sono le indicazioni normative.

Mi piacerebbe poi... Forse prima l'Assessore Mandorino non è stato abbastanza chiaro. Cerco di ribadirlo io, sicuro di essere meno chiaro dell'Assessore Mandorino. Le somme che abbiamo - come dicevi tu, Consigliere Di Lena - tolto dai servizi per i disabili non le abbiamo tolte: quei servizi oggi li fa l'Ambito che paghiamo. Cioè tutti quanti noi concittadini paghiamo l'Ambito. L'Ambito non è una struttura superpartes che regala dei servizi. I servizi che fino a qualche anno fa - ed ecco perché c'erano le poste in bilancio - faceva il Comune oggi li fa l'Ambito, quindi quelle poste sono destinate ad altro. In questo caso sono state destinate alla copertura di un mero errore - su questo sono d'accordo con te (però chi fa sbaglia e chi non fa non sbaglia mai) - in merito alla somma dei cedolini, dei buoni libro, come dicevi tu prima. Quindi siamo andati a rimpinguare quel capitolo che erroneamente era stato sottostimato ma - ripeto e ribadisco fortemente - non togliendo somme alle fasce deboli o a chi ha problemi di disabilità. Ce ne vedremmo bene! Spero di essere stato abbastanza chiaro.

In merito al discorso che faceva il Consigliere D'Amato, non posso che nuovamente - e questo mi preoccupa - dargli ragione. Oggettivamente negli ultimi anni c'è stato un rapporto diverso con tutti i revisori; revisori che - come dicevi giustamente tu - sono pagati da noi, perché alla fine paghiamo tutto noi (noi cittadini intendo). Il fatto - e l'ho ribadito anche più volte - da un lato, rispetto a prima che venivano nominati... oggi magari hanno una terzietà diversa rispetto a quella del passato. È anche vero però che siccome anche loro... a detta, vedendo le carte, l'indennità che prendono è - tra virgolette - irrisoria. Estrarre un revisore dei conti di Foggia o della provincia di Foggia diventa difficile vederlo... anche noi vorremmo vederlo tutti i giorni al Comune ma almeno vederlo, come dicevi tu, una volta a settimana.

(Il Consigliere D'Amato interviene fuori microfono)

No. Ma, a conferma di quello che dici, io l'ho visto soltanto una volta da quando sono Sindaco. Poi diciamo che la tecnologia, le PEC e una serie di cose fanno sì che queste persone, a torto o ragione, non spendano soldi di benzina o di usura di auto e fanno tutto in remoto. Però anche lì non possiamo che adeguarci a quella che è la norma, nel senso che non decidiamo noi quelli che sul revisore dei conti sono i sorteggi. I sorteggi vengono fatti, se non ricordo male, dalla Prefettura e noi non possiamo che dar seguito all'estrazione della Prefettura. Questo per

dire molto semplicemente - e chiudo - che noi ci rendiamo perfettamente conto di come la situazione sia ogni giorno peggiore, di come ogni giorno aumenta il distacco tra la gente... Poi il Covid credo che abbia acuito ancor di più questa sensazione da parte dei cittadini - come dire? - la sensazione che ci sia sempre qualcosa che non vada bene e la difficoltà di mettere a posto le cose. È vero, è vero! Noi purtroppo... ma non soltanto perché siamo un Comune in predissesto. Sono davvero pochissimi in Italia - e nel Mezzogiorno ancora di più - i Comuni virtuosi. Per "Comuni virtuosi" intendo quei Comuni che hanno dei fondi di bilancio tali da poter realizzare una serie di opere indipendentemente dai finanziamenti sovracomunali. A tale proposito - sarò di parte - è vero che ci muoviamo solo e soltanto con i finanziamenti sovracomunali ma è anche vero che siamo tra i pochi paesi - non sicuramente per merito mio ma per merito dei Consiglieri e degli Assessori - che riescono ad ottenere il maggior numero di finanziamenti; finanziamenti che spesso potrebbero essere destinati diversamente - sono d'accordo con te - però anche la destinazione, in quel caso, il più delle volte parte già direttamente dall'ente che sta finanziando l'intervento.

Per assurdo il Covid può dare - o ha dato già - come rovescio della medaglia, come aspetto positivo l'abbandonare quella famosa austerità che ormai inseguivamo - e che ci obbligavano - dal 2011, dal Governo Monti. Perché io ho esperienza amministrativa dal 2008 e vi posso assicurare che i primi due anni, tutto sommato, si amministrava con grande difficoltà ma si amministrava. La maggior parte dei settori aveva dei fondi in bilancio che gli consentivano di dare quell'impronta politica. Dal 2010, dal 2011 - da quando è intervenuto il Governo Monti - con l'austerità è diventato impossibile, cioè l'80% (se non il 90%) dei capitoli di bilancio erano tutti pari a zero ed è andato sempre a peggiorare. Considerate, a titolo esemplificativo, che - col Covid no - negli anni in cui abbiamo fatto... così come facciamo ancora oggi in merito agli interventi culturali. Anche lo spettacolo, lo sport sono tutte attività che facciamo senza prendere un euro dal fondo di bilancio. Non è una cosa così scontata, perché altri Comuni (anche Comuni vicini) spendono fior fiori di soldi. Non è un mio giudizio nei loro confronti - ci mancherebbe altro! - però per dirvi la difficoltà di amministrare. E' una difficoltà che, per come è strutturato il bilancio comunale a livello normativo, va al di là dell'aspetto del predissesto. Perché io sono convinto che se lo Stato - su questo sono d'accordo anche con Emiliano - se il Governo centrale ma se, ancor di più, il Governo centrale europeo non prende delle decisioni per riavvicinare l'Amministrazione, lo Stato alla necessità dei cittadini... Perché poi le necessità dei cittadini... fondamentalmente non vogliono l'aeroporto: vogliono le strade, vogliono che le buche siano riparate quanto prima, vogliono un servizio di pulizia degno di questo nome. Ma, anche lì, il servizio di pulizia è figlio della TARI che paghi. Aumentare gli interventi di pulizia o di bonifica che sono extra TARI, vorrebbe dire aumentare la TARI e questo non è consentito. Siamo arrivati a livelli di TARI che sono veramente assurdi. Ma - ripeto - non soltanto a Pulsano. Noi parliamo di Pulsano ma sono veramente... Ci sono delle attività commerciali che pagano di TARI 1.500 euro al mese! 1.500 euro al mese sono numeri in una situazione economica-sociale come la nostra. Su quello poco possiamo fare, nel senso che il ruolo... quanto spendiamo non lo decide l'ente: quanto spendiamo è figlio appunto figlio del servizio. Poi, per legge, lo redistribuiamo. Se domani cambia il Sindaco - il Sindaco non è più Lupoli ma è Di Lena - la TARI sempre quella è. Anzi, per come è strutturata l'impiantistica dei rifiuti ad oggi, tenderà sempre ad aumentare.

Questo per dirvi che la situazione è davvero difficile però, in mezzo a questa difficoltà, cerchiamo di fare qualcosa di buono.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Procediamo con la votazione dei punti.

(Il Consigliere D'Amato interviene fuori microfono)

Emiliano D'Amato chiede la parola per la dichiarazione di voto. Prego, Emiliano.

Consigliere D'Amato

Sì. Solo per dire che il voto sarà contrario - ma questo si era capito dal mio precedente intervento - e per dire che il Sindaco mi ha dato un'idea. Vediamo di spronare un attimino il revisore dei conti. Alla prossima commissione preannuncio che chiederemo un intervento via web del revisore dei conti. Vediamo se in qualche modo è una questione di distanze o è una questione invece di mancato impegno.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliere D'Amato.

Allora procediamo con la votazione punto per punto, singolarmente. Io li elencherò e poi procederemo con la votazione.

Allora, il punto numero 16: *"Approvazione salvaguardia dei riequilibri di bilancio ed assestamento generale (Artt. n. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000)"*.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato a maggioranza avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 4 voti contrari su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Vetrano

Per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata a maggioranza avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 4 voti contrari su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

